

LA VOCE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO

periodico d'informazione



della Amministrazione Comunale

Anno VI

25 dicembre 1974

n. 2 3

LE CONCLUSIONI DELL'INTERESSANTE CONVEGNO

IL LAGO DI ENDINE PUÒ ESSERE SALVATO

Un pesce, un pesce facile da pescare, bello da vedere e buono da mangiare può ridare vita al lago di Endine il cui specchio d'acqua sta per essere invaso dalla vegetazione. Si tratta della «carpa erbivora», un pesce di circa 10-15 chilogrammi che vive lungo i fiumi dell'Estremo Oriente molto ghiotto di alghe d'acqua dolce e di erbe acquatiche e di tutta quella flora

in sospensione che intorpidisce i laghi in via di estinzione. La golosità di questo pesce potrebbe risultare miracolosa per il lago di Endine e facilitare gli altri interventi che saranno presi per ripristinare l'equilibrio ecologico ormai compromesso. Fra gli interventi più urgenti, e di facile realizzazione, quello del taglio delle canne di bambù che si sono sviluppate lungo

le coste e che di anno in anno invadono la superficie del lago. Questi due interventi, da soli, potrebbero essere in grado di portare, allo specchio d'acqua, un notevole miglioramento. Più avanti nel tempo poi, se si vorrà potenziare quest'azione di recupero, si dovrà dare il via alla sistematica ossigenazione degli strati più bassi del lago attraverso un'apparecchiatura che già ora sta fornendo ottimi risultati in laghi del Trentino.

quali sono previsti provvedimenti particolari. La dot.ssa Paola Bianchi Galestini ha illustrato i benefici offerti dalla legge sulle acque di riutilizzo predisposta dall'Assessorato regionale alla Ecologia; mentre l'arch. Vito Sonzogni ha annunciato che l'onere finanziario per taluni depuratori e altro potrebbe rientrare già nel Piano d'emergenza che la Regione sta predisponendo in questi giorni nell'ambito del quale sono previsti 25 miliardi di lire da dedicare al disinquinamento dei laghi lombardi. Occorre però che i progetti siano presentati al più presto. Se non sono ancora stati realizzati il bilancio regionale prevede, per il 1975, altri 19 miliardi di lire da assegnare, anche in questo caso, al disinquinamento dei laghi della nostra regione. E' anche necessario, ha concluso l'Assessore ai Lavori Pubblici, che venga dato vita, se

Il neo parroco Don Paganessi con a fianco l'Arciprete di Casazza Don Colombo in un momento della Messa



Lo ha annunciato la prof.ssa Livia Tonelli dell'Istituto italiano di Idrobiologia parlando al Convegno di Studio svoltosi ieri al Castello di Monasterolo su iniziativa dei quattro Comuni rivieraschi della Comunità Montana della Valle Cavallina, dell'Amministrazione Provinciale. La prof.ssa Tonelli dopo le relazioni tecniche dei ricercatori Alfredo Carollo, Luigi Barbanti, Alcide Calderoni, Carlo Saraceni, Piero Guizzoni, Riccardo De Bernardi ed Ettore Grimaldi, che nei mesi scorsi hanno sottoposto ad approfonditi esami le acque del lago, ha fatto il punto della situazione precisando che quello di Endine è un lago che produce troppa vegetazione e che quindi occorre trovare il modo per limitare questo fenomeno. «In un certo qual modo — ha detto — il lago di Endine è vecchio, ed ha accumulato nel suo bacino troppa sostanza organica che non sa più come utilizzare. Occorre pertanto intervenire con urgenza e con provvedimenti che, pur non impegnando grosse cifre, possono portare notevoli benefici. Quali sono? Oltre al taglio delle canne ed al loro trasporto fuori del bacino idrico (eventualmente potrebbero essere utilizzate per ricavare cellulosa) ed alla semina delle carpe erbivore sarebbe anche consigliabile la depurazione degli scarichi di fogna dei paesi vicini. Naturalmente per costatare i probabili benefici e gli eventuali insuccessi è necessario continuare i controlli e le rilevazioni con una frequenza di almeno due o tre volte all'anno».

Fin qui l'opinione dei tecnici, alla quale ha fatto seguito il punto di vista dei politici e, in particolare, della Regione Lombardia chiamata qui a rispondere in prima persona. Le risposte non sono mancate. Hanno parlato gli assessori prof. Giuliani (Foreste e Montagna) ed arch. Sonzogni (Lavori Pubblici), il consigliere dr. Ruffini, ed i rappresentanti degli assessori Bertani (Ecologia) e Tacconi (Turismo). Cosa hanno detto? Una sintesi non è facile, tutti hanno messo in evidenza la massima disponibilità ad interventi concreti. Il lago di Endine, ha detto il prof. Giuliani, potrebbe essere inserito in quelle riserve naturali per le

Nella impossibilità materiale, di rivolgere singolarmente gli auguri ad ognuno, colgo l'occasione fornita dal giornale, per rivolgere a tutti i Monasterolesi e ad amici vicini e lontani gli

**auguri di Buon Natale
e di Buon Anno**

da parte degli Amministratori Comunali e miei particolari.

IL SINDACO
Aldo Bellini

già non esiste, ad un organismo che svolga il ruolo di interlocutore nei confronti della Regione Lombardia.

Una promessa di finanziamento, seppure nei limiti delle disponibilità, è stata fatta anche dall'on. Leandro Rampa, dirigente l'Ufficio sanità della Democrazia Cristiana. «Non è certo questo il momento — ha dichiarato — di far affidamento su grosse somme, tuttavia nell'ambito delle competenze del Ministero della Sanità possono rientrare anche iniziative per la depurazione delle acque. Quanto disponibile sarà messo a disposizione dei Comuni interessati».

Parole di compiacimento per il lavoro svolto dai ricercatori dell'Istituto di Idrobiologia di Pallanza e per lo spirito di vera collaborazione che ha animato gli Enti locali sono state pronunciate anche dal senatore Belotti.

(continua a pag. 3)

Il nuovo Parroco

Il messaggio del S. Natale

Profitto volentieri di questa comoda occasione della pubblicazione de «LA VOCE DI MONASTEROLO», per inserire accanto alle cifre e ai progetti dell'Amministrazione comunale, la parola che il Parroco, interprete del Messaggio evangelico, annuncia ai suoi fedeli.

Nel periodo dell'Avvento abbiamo sentito leggere a proposito di Giovanni Battista il precursore: «Voce di colui che grida nel deserto...». Sono fermamente convinto, e spero di non ricredermi, che nel caso della nostra Parrocchia, la parola «deserto» per il sacerdote che parla non si confa; per due motivi:

1. perché anche se sono appena cinque mesi che mi trovo in mezzo a voi, ho avuto la bella avventura di incontrarmi con tante famiglie solide moralmente. Saranno proprio queste che poco alla volta, con la loro testimonianza, faranno breccia anche su quei nuclei familiari più freddi e indifferenti;

2. perché il messaggio natalizio deve trovare posto anche in quei cuori, che, o per partito preso o per pregiudizi, sono contrari alla Chiesa.

Infatti gli Angeli dall'alto della grotta annunciano: «Pace in terra agli uomini di buona volontà» e la pace è diritto per tutti di goderla, per tutti dovere di realizzarla nel proprio ambiente familiare e di lavoro.

continua a pag. 2

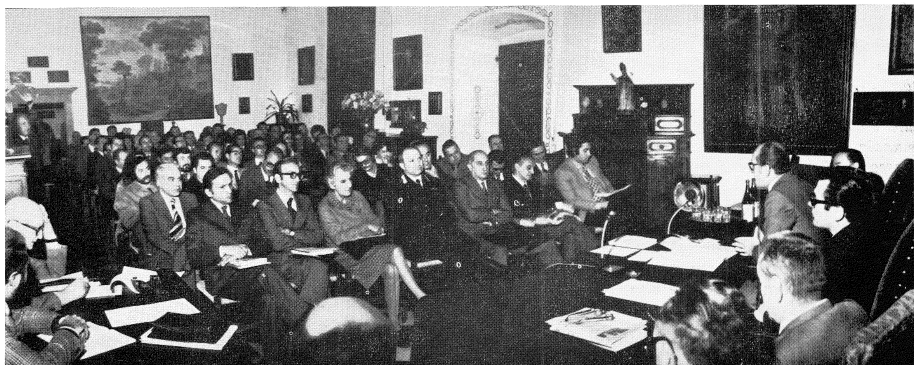
Don Giovanni Paganessi è il nuovo parroco di Monasterolo del Castello. Giovane, ardimentoso, animato di buoni propositi, è venuto in parrocchia, a sostituire don Gaetano Mocchi.

Ha trascorso l'estate a Monasterolo, prima di ricevere ufficialmente, la consegna del suo mandato.

In questo periodo ha avuto modo di fare conoscenza delle famiglie e dei problemi morali e religiosi, che interessano la popolazione affidatagli.

Don Giovanni, nativo di Colzate, proviene dalla parrocchia di Garverina, ove ha svolto la sua missione

continua a pagina 2



Panoramica generale del convegno sul Lago d'Endine

RIPRISTINATO

il collegamento di trasporto pubblico con Casazza

L'ultimo numero del giornale riportava la notizia della sospensione del servizio di trasporto pubblico da parte della Soc. Busti riservatasi di decidere sulle proposte avanzate dall'Amministrazione Comunale in ordine alla ripresa o meno del servizio.

Gli sviluppi, successivi portarono alla rottura e la conseguente presa di contatto con la Ditta Guizzetti di Sovero già esercente il trasporto operai da Monasterolo a Casazza ed a Lovere.

I contatti regionali portarono a definire la trasformazione della linea operaia, per il tratto Monasterolo-Casazza, in linea d'uso pubblico con possibilità di acquisizione di traffico da tutte le località attraversate da e per Monasterolo.

Ciò significa che colui che desidera raggiungere, per ipotesi: Endine o Lovere, ovvero da Spinone e da Sovero vuole raggiungere Monasterolo, può servirsi della linea operaia della Ditta Guizzetti, senza dover trasbordare sulla linea Busti.

Le corse in partenza ed in arrivo a Monasterolo sono le seguenti:

PARTENZA da Monasterolo	COINCIDENZA a Casazza per Bergamo	PARTENZA da Casazza per Monasterolo
5,00	6,15	6,25
6,35	6,45	
13,00	13,25	14,40
21,00	21,15	22,40

Il costo del Biglietto è stato definito in L. 150 per corsa. Il servizio è in attività dal mese di novembre.

Al tavolo riunite le «sorelle» di Monasterolo per discutere dei loro impegni e dei cari ricordi di Monasterolo



IL NUOVO PARROCO

(continua da pag. 1)

sione sacerdotale, in particolare fra la gioventù, riscuotendo simpatia e stima e conseguendo importanti risultati.

Ha lasciato la vecchia per la nuova parrocchia, con entusiasmo, deciso a riprendere dall'inizio la situazione, per riproporre in luogo, con gli opportuni adattamenti, quelle iniziative religiose e sociali, che tanta soddisfazione gli hanno procurato in quel di Gaverina.

Nella cerimonia d'investitura, la comunità di Monasterolo, i religiosi e le autorità locali, si sono strette attorno al Pastore, per esternargli il proprio benvenuto, fiduciosi in un suo proficuo lavoro.

Nella sala consiliare, il sindaco, ha presentato Don Paganessi alla Comunità, indirizzando al nuovo Parroco parole di augurio, sottolineando la sincera e cordiale disponibilità dell'Amministrazione Comunale a collaborare, per aiutarsi reciprocamente, nell'affrontare i problemi esistenti.

La processione, ha portato i partecipanti, dalla sede municipale alla piazza e quindi alla Chiesa, ove l'arciprete di Casazza, in rappresentanza del Vescovo, ha investito ufficialmente Don Giovanni del titolo di parroco.

La cerimonia è stata seguita con partecipazione, dalla generalità dei parrocchiani, ai quali il neo parroco, ha chiesto il loro aiuto, per

sostenerlo nel suo gravoso impegno, al quale si dedicherà con tutto il suo impegno ed amore.

Nel suono brioso delle due fanfare, una di Colzate (omaggio del Sindaco di quel Comune, nei confronti del concittadino) e una di Casazza, i concittadini si sono uniti in una cordiale stretta di mano brindando in onore del nuovo parroco, nel salone della scuola materna.

Per l'occasione, si erano date convegno, numerosissime suore e sacerdoti del paese, per degna cornice alla cerimonia e per ritrovarsi fra la loro gente

S. Natale

(continua da pag. 1)

Il significato etimologico di «Vangelo» vuol dire «Buona novella»; è di questa legge che ha bisogno il mondo perché essa è perenne («Il cielo o la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno») e universale, destinata ad ogni uomo.

Poiché il Regno di Cristo è «Regno di pace e di giustizia», abitiamo volentieri in esso e cerchiamo tutti di essere operatori di bene per migliorare il mondo, così inquinato dalla violenza e dall'egoismo, che sta arricchendo una catastrofe irreparabile.

Gesù nascente illumina i nostri cuori e ci rende disponibili a vivere secondo i suoi dettami.

Gli auguri più cordiali di BUON NATALE e BUON ANNO!

DON GIOVANNI PAGANESSI

Iniziativa Sociale PER LA SCUOLA

La comunità di Monasterolo ha potuto fruire con l'avvio del nuovo anno scolastico di nuove iniziative sociali poste in essere dai vari Enti operanti in loco, Comunità Montana, Provveditorato agli Studi, Biblioteca, ecc...

La Scuola elementare ha iniziato il nuovo anno con un'insegnante nuova che si aggiunge alle tre già operanti.

Il fenomeno delle pluriclassi è ora ristretto alle classi IV e V mentre gli alunni delle altre classi godono di insegnamento singolo.

Per risolvere globalmente il problema, stante la mancanza della quinta aula, urge che gli Amministratori provvedano con rapidità a dotare l'edificio delle aule mancanti (quinta sezione, palestra, ambulatorio scolastico) e del cortile per le attività all'aperto.

Singolare e molto apprezzata è stata la distribuzione gratuita dei testi per gli alunni della scuola media dell'obbligo, realizzando a Monasterolo e negli altri 14 Comuni componenti la Comunità Montana, il contenuto della legge del diritto gratuito allo studio.

Gli alunni, quindi le famiglie, hanno potuto godere di questa lodevole iniziativa la cui spesa è stata di L. 673.000, attuata in un momento di crisi economica generale.

Sono atti di autentico squisito valore sociale, che confermano la validità dell'Ente locale, di saper cogliere le istanze popolari e di saperne rispondere con tempestività.

Nel quadro dell'iniziativa all'avvio allo studio, l'Amministrazione Comunale, per il secondo anno, ha messo a disposizione L. 600.000 per i giovani di Monasterolo che frequentano l'università o le scuole secondarie superiori.

La Commissione preposta all'esame delle domande presentate nel corrente anno, ha evidenziato con soddisfazione, l'aumentato numero d'iscritti, sottolineando la sensibilità dimostrata dalle famiglie nel far continuare gli studi ai ragazzi.

Gli iscritti alle superiori sono

quest'anno dodici, con un aumento del 140%, mentre sono rimasti invariati gli iscritti all'università.

I buoni libri e le borse di studio «Comune di Monasterolo del Castello» dell'importo di L. 635.000 sono state assegnate a:

COLOMBO MAURIZIO e LAZZARONI GIOVANNI per la università ed a TRAPLETTI MARZIO, TRAPLETTI IRENE, CAROLLO EMANUELA, MORLINI M. ROSA, MORLINI TERESINA, MORLINI FULVIA, FACCHINETTI TARCISIO, LONGA MAURO, BRESCIANI FEDERICO, SUARDI RENATO, SUARDI ANDREA, CORBARI LORELLA, per le scuole superiori.

La consegna avrà luogo la vigilia di Natale alle ore 17 alla presenza degli studenti e della popolazione, nella sala Consigliare del Municipio.

PLURICLASSI

La scuola elementare e tutto il paese di Monasterolo, hanno salutato con gioia l'arrivo della quarta insegnante, all'inizio del nuovo anno scolastico.

E' questa una notevole conquista per il nostro paese, che nel giro di pochi anni ha visto il corpo insegnante raddoppiare e con la conseguente quasi eliminazione delle pluriclassi. Ne è infatti rimasta solo una, composta dalle classi IV e V, i cui programmi sono abbastanza simili e omogenei, tanto da permettere un insegnamento pressoché unitario.

Possiamo asserire che l'eliminazione totale delle pluriclassi è un obiettivo a cui tutti noi dobbiamo tendere con il massimo delle nostre forze, rendendoci pienamente coscienti e responsabili nei riguardi dei nostri fanciulli che frequentano la scuola elementare.

Non si vuole con questo smi-

nuire il lavoro delle insegnanti, che hanno retto le pluriclassi, esercitando la loro pazienza e dando il meglio della loro attività. Si vuole soltanto mettere in risalto come un lavoro, compiuto in un clima meno affannoso, permetta di spaziare maggiormente e di dedicare completamente il tempo delle lezioni a quelle discipline che la pluriclassi doveva necessariamente limitare al minimo, per occuparsi di discipline più importanti, come la lingua italiana e l'aritmetica.

I nostri fanciulli abbisognano di uno sviluppo armonico, che può essere ottenuto solo con l'apprendimento di tutte le discipline, anche di quelle che paiono meno necessarie, ma sono in realtà altrettanto proficue per la formazione della personalità aperta, cosciente, responsabile; personalità che distingue l'individualità di ciascuno a vantaggio della comunità, nella quale il lavoro di ognuno si inse-

risce nel quadro più vasto della collaborazione e del mutuo concorso per raggiungere mete valide e elevare tanto il livello spirituale, quanto quello economico dell'intera popolazione del nostro paese.

Monasterolo, spera e si augura inoltre, che la partecipazione dei genitori alla scuola sia una realtà non subita dai decreti delegati, ma voluta e sentita, da tutti coloro che sono chiamati al compito di educare e devono spontaneamente prestare la loro opera, per ottenere i migliori risultati nella formazione dei loro discendenti.

La ditta, appaltatrice della variante a monte del capoluogo, ha dato recentemente avvio, e subito sospesi per il gelo, ai lavori di detta arteria. Le opere murarie verranno riprese in febbraio-marzo, per essere ultimate, unitamente alla sede stradale, entro la stagione estiva.

Il Lago di Endine può essere salvato

continuazione da pag. 1

L'importanza dell'argomento trattato aveva fatto affluire al Castello di Monasterolo, gentilmente concesso dalla proprietaria contessa Marinella Terzi di Gregori, che ha fatto gli onori di casa con il figlio maestro Carlo Storza Francia, un considerevole numero di autorità ed invitati. Oltre ai già citati ricordiamo il prefetto dr. Grieco, il comandante il Gruppo Carabinieri di Bergamo ten. col Chiara, il presidente dell'Amministrazione Provinciale prof. Citaristi che ha diretto i lavori del Convegno, il presidente dell'EPT dr. Silvio Piccinelli, l'ing. Costantini, ingegnere capo del Genio Civile, il prof. Gaetano Marsala per il Provveditore agli Studi, il dr. Mario Pomesano per la Camera di Commercio, l'ing. Aldo Ferrara, capo del distretto minerario di Bergamo, il prof. Antonio Valle, direttore del Museo di Scienze naturali di Bergamo, i Sindaci dei paesi interessati, consiglieri comunali e rappresentanti di Enti locali.

I lavori erano stati aperti da una breve relazione del presidente della

Ebbene, la risposta è stata meno pessimista di quanto forse si temeva. Il lago è malato, è vecchio, ma può essere guarito e ringiovanito: occorre però agire subito e con i finanziamenti necessari che, a breve scadenza, non sono ingenti.

Nell'ambito della riunione si sono avuti moltissimi interventi che hanno dato luogo ad un'interessante e vivace discussione. Hanno parlato, nell'ordine, il cav. Colombo, il sig. Pierino Coni, il rag. Patera, il sig. Giancarlo Gotti, il direttore del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca e dell'Isola dr. Angelo Pasinetti, il sig. Carlo Leoni, il rag. Dino Meli, il sig. Gardoni, il consigliere provinciale on. Brighenti, il sig. Gottini, l'assessore provinciale dr. Scolà, il dr. Maria per l'Assessorato regionale al Turismo, il dr. Marsala, il sig. Titta Morandi, il sig. Soderi della sezione di Bergamo del Fondo Mondiale per la Natura.

Diversi gli argomenti trattati: la navigazione di barche a motore sull'acqua, la deviazione dei corsi d'acqua da un bacino idrico ad un altro, l'esigenza di migliorare la viabilità lungo la strada statale del Tonale, la necessità ad una più approfondita educazione ecologica degli abitanti del posto e di coloro che trascorrono le vacanze sul lago, le attese della popo-



A sinistra in piedi la Prof.ssa Tonolli Direttrice dell'Istituto Italiano di Idrobiologia di Palianza. Al tavolo della presidenza il Prefetto Dr. Grieco, il Prof. Citaristi Presidente della Amministrazione Provinciale, il Geom. Bellini Presidente della Comunità Montana della Valle Cavallina e il Prof. Giuliani Assessore all'Economia Montana e Foreste della Regione Lombardia.



Panoramica della sala del convegno in cui si notano i rappresentanti locali

Comunità Montana della Valle Cavallina geom. Aldo Bellini sui motivi che hanno dato luogo al Convegno, motivi che devono essere ricercati in un precedente Congresso, svoltosi nel 1968, nel corso del quale venne deciso di esaminare a fondo il problema e di incaricare un organismo specializzato per gli studi idrobiologici. La domanda a cui si doveva rispondere era

l'azione per troppo tempo costretta a cercarsi altrove un lavoro adeguatamente remunerato, l'eventualità che già nei primi giorni della prossima settimana una squadra di otto persone provveda, a spese della Provincia, al taglio delle canne attualmente esistenti per limitare, nella primavera prossima, la loro germogliazione.

Le conclusioni sono state tratte dal



Un momento della discussione prima dell'inizio del convegno. Si notano, da sinistra, il Sindaco di Endine, di Monasterolo, di Casazza ed il Presidente dell'Amministrazione Provinciale.

questa: il lago di Endine può ancora essere recuperato o il suo processo di invecchiamento è diventato irreversibile?

Il quesito non era fine a se stesso. La Valle Cavallina, zona depressa da parecchio tempo, ha nel lago d'Endine uno dei maggiori centri economici.

Un tempo per la pesca, ora per il turismo, la presenza o meno del lago condiziona lo sviluppo socio-economico della zona. Salvare lo specchio di acqua, quindi, significa operare una precisa scelta economica dalla quale dipendono altre iniziative.

prof. Citaristi. Dopo aver sottolineato come, in questa occasione, la stretta collaborazione fra amministratori locali, tecnici e politici abbia portato a risultati concreti, l'oratore ha proposto la costituzione di una Commissione formata da un rappresentante della Regione, da uno della Provincia, dai quattro sindaci dei Comuni rivieraschi e dal presidente della Comunità della Valle Cavallina. Alla Commissione sarà affidato l'incarico di allacciare contatti con la Regione ed adottare le iniziative operative per attuare i suggerimenti proposti dalla prof.ssa Tonolli.

Patronato Scolastico

Con questo scritto, voglio porgere un saluto e un ringraziamento, a quanti, sia come presidenti, segretari, direttori, insegnanti e madri, hanno dato il loro valido contributo, in opere e idee, per la buona riuscita dei compiti affidati al Patronato Scolastico dalla società.

Con il finire dell'anno scolastico 1974-75, il Patronato Scolastico, cesserà di esistere come ente autonomo, per assumere un diverso aspetto, più consono alle esigenze della società attuale, gestito cioè, dalla comunità stessa del paese e si troverà ad operare sotto la responsabilità diretta della gestione comunale.

Alla luce delle nuove riforme scolastiche, emerge chiaramente che un ente non può più dare direttive al di là di quelle, che sono le esigenze espresse dalla comunità.

Lo scopo iniziale del Patronato Scolastico fu di assistere gli alunni bisognosi delle scuole elementari, materne e per le scuole di completamento dell'obbligo scolastico. Questo indirizzo iniziale è andato via via evolvendosi, fino ad assumere un aspetto di assistenza scolastica comunitaria.

Evolvendosi la società, l'alunno disagiato è venuto quasi a scomparire, sviluppandosi sempre più una esigenza di bisogno collettivo.

Alla luce di questa evoluzione sociale sono state adeguate le decisioni prese dalla gestione attuale del Patronato.

Si è cercato di diminuire quanto si dava direttamente all'alunno in modo materiale, per aumentare iniziative di assistenza collettiva: maggiori attrezzature scolastiche, due doposcuola, assistenza alle colonie, assistenza sanitaria, assistenza agli alunni trasportati in collaborazione con l'amministrazione comunale.

E questi non sono che gli inizi di una effettiva assistenza per l'attuazione del diritto allo studio. Appare chiaro a questo punto che le iniziative da prendersi coinvolgano la comunità: i genitori, forze sociali, amministratori.

E' un obbligo morale di ognuno dare il proprio contributo, affinché si prendano iniziative rispondenti

alle vere esigenze della comunità.

Termino queste poche righe augurando una proficua gestione della comunità e esortando coloro che hanno contribuito alla gestione del Patronato Scolastico a continuare nel loro impegno.

Colgo l'occasione per augurare un Buon Natale a tutta la comunità di Monasterolo.

IL PRESIDENTE
Per. Ind. Mauro Arizzi

La Biblioteca

Come ormai tutti sapranno, a Monasterolo è sorta la «biblioteca». La Commissione costituente, ha provveduto a informare la popolazione mediante riunioni con le quali ha cercato di diffondere l'utilità e gli scopi per cui è sorta.

Grazie al valido aiuto del dottor Baracchetti, incaricato della Provincia di Bergamo in questo specifico settore, si è potuto avere uno sprone per dare l'inizio a quello che prima poteva sembrare solo un sogno.

Dallo stesso, si è avuta la garanzia che la Provincia, metterà a disposizione della «Biblioteca», una determinata cifra per poter approntare in un primo tempo una stanza nell'edificio di proprietà comunale ubicato in via S. Felice ove si potranno provvisoriamente sistemare le scaffalature che un po' alla volta verranno occupate da libri di vario genere.

A tal proposito, la Commissione della Biblioteca, sta approntando un questionario, che verrà distribuito ad ogni famiglia di Monasterolo, che poi, debitamente compilato, verrà ritirato da appositi incaricati, e proprio dalle risposte che verranno date si potranno trarre valide conclusioni per la scelta dei libri.

L'istituenda «Biblioteca» non mira soltanto alla lettura dei libri, ma ha già in programma varie iniziative. Ad esempio: la organizzazione di incontri-dibattito, mostre, concorsi e spettacoli teatrali e cineforum.

Si chiede alla popolazione di essere partecipe dell'iniziativa.

GITE TURISTICHE

TORTONA-RIVANAZZANO-CERTOSA DI PAVIA

Una serena ed allegra compagnia di 53 persone, allietata da uno splendido sole, si è soffermata al celebre Santuario della Madonna della Guardia di Tortona, che raccoglie le spoglie mortali di Don Orione.

Un pranzo signorile è stato servito all'Oasi di Pace di Rivanzano, dove si trova da 20 anni la nostra parrocchiana Suor Angelina Pesenti.

Dopo la colazione una puntata alla famosa Certosa di Pavia, classificata tra le meraviglie del mondo.

MONTE BERICO-PARCO ZOO DEL GARDA

Un panorama magnifico si gode da questo caratteristico Colle: Vicenza con il suo artistico Palladio e sullo sfondo i famosi monti del Pausubio e Monte Grappa.

Da Vicenza si sale al Colle Berico con una ascesa rapida, affiancata da porticati; salita del resto famosa per essere stata inserita in un Giro d'Italia con una cronoscalata.

Sempre curioso per i ragazzi soffermarsi a vedere da vicino gli animali; singolare, anche se da certi brividi, vedere leoni ed enormi pachidermi accarezzare il pulman. La sessantina di ragazzi ci ha stordito con le loro grida, ma, grazie a Dio, siamo ritornati sani e salvi.



Gruppo fotografico della Certosa di Pavia

Il Consiglio Comunale, nella riunione del settembre u.s., ha deliberato, la modifica al regolamento edilizio, accogliendo le rettifiche richieste dalla Regione Lombardia. Lo stesso, non ha accolto i suggerimenti della Regione, di una restrizione edificatoria del programma di fabbricazione, riconfermandolo per ampiezza e volumetria, come quello già adottato nel 1968.

Lavori nella zona Cimitero

Il Consiglio Comunale, ha approvato in settembre, il progetto di 11.800.000 lire, per la costruzione di nuovi 80 loculi e 40 osari. I due nuovi corpi, saranno realizzati a destra ed a sinistra, rispetto all'entrata del cimitero, e saranno del tutto uguali, in fattura, a quelli già esistenti.

I lavori, appaltati con estrema difficoltà, a ditta locale, troveranno concreto avvio, appena terminato il periodo del gelo.

La dotazione di loculi, raggiungerà così una disponibilità, che si spera, sia sufficiente, a garantire una rotazione trentennale, per le necessità attuali e per quelle future.

Lo studio planimetrico, prevede altresì, la possibilità di ampliare l'iniziativa presente, con la costruzione a tergo degli esistenti e dei costruendi, di altrettanti loculi.

Altra iniziativa, interessante la zona, è la realizzazione della programmata tombinatura delle acque cloacali, attualmente scolanti nel lago, in un canale a cielo scoperto.

Inconvenienti, d'ordine estetico e di cattivi odori, impongono da tempo, la realizzazione di tali lavori.

Ditta specializzata di Borgo di Terzo, ha accettato l'esecuzione di dette opere, che avranno inizio nel periodo post-natalizio.



Sguardo del chiostro della Certosa.

FIORI D'ARANCIO

GIUDICI ISMAELE con
CAMBIANICA VALERIA
CARMINE
Casazza, 3-8-1974

Il servizio di medicina scolastica per l'anno 1974-75 è stato riaffidato all'equipe guidata dal Dr. Sighinolfi di Seirate che tanti consensi ha raccolto nel decorso anno scolastico.

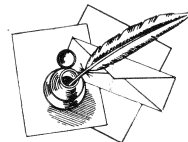
L'unione di mezzi finanziari della Regione, del Patronato Scolastico e del Comune, ha consentito l'invio in colonie marine, di 44 ragazzi, a prezzi agevolati e sopportabili.

Al sig. Mino Daminelli di Seriate, apprezzato optometrista contattologo, che ha svolto anche a Monasterolo la sua opera nel quadro della medicina scolastica preventiva, è stata conferita la croce di Cavaliere al Merito della Repubblica.

Al neo-Cavaliere Daminelli le nostre felicitazioni.

Lettere

al Direttore



Pubblichiamo questa volta una lettera inviata per denunciare il maltrattamento a cui sarebbero sottoposti gli animali.

Signor Sindaco

mi scusi se mi permetto di inviarle questa mia missiva è lo stimolo mio, di agire, per protestare contro l'ignobile modo come agiscono i suoi concittadini nel modo come custodiscono, nel mantenere in vita certe povere bestie, si tratta dei cani che ci sono nel paese, son tutti denutriti e ne conosco qualcuno che invece di darci da mangiare, gli danno botte, perché il cane abbaia per la fame come pretendere che facciano la guardia se queste povere bestie sono allo stremo delle forze per la fame?

A pensare son tutta gente che stanno bene, pensano solo per loro a queste bestie ce solo fame e botte.

Sta bene che siete Bergamaschi, e per fare un Bergamasco ci vuole 5 Ebrei ma un po' di cuore credo che ce l'hanno, e allora perché non c'è un po' di pietà per queste povere bestiole?

Mi scusi del mio sfogo ma è la realtà. Cordialmente.

lettera firmata

UNA CONSIDERAZIONE

Una grande città, un ospedale. Nella grande stanza otto letti bianchi erano allineati alle pareti. Nell'ultimo a destra vicino alla finestra una donna anziana guardava il medico che le parlava. I suoi grandi occhi non spiccavano sul piccolo viso pallido affondato nel cuscino.

— Dottore — disse mantenendo sempre il sorriso.

— Sono ricoverata in ospedale da più di due mesi. Passo il tempo a pregare e a pensare. Nella mia vita mai prima d'ora ho avuto così tanto tempo per farlo. Ho avuto 7 figli e sono rimasta vedova, e non so come ho fatto a tirare avanti...

Eppure adesso, pensando ai mali miei e a quelli degli altri sono venuta alla conclusione che vale di più la salute dello spirito di quella del corpo: infatti uno spirito malato, in quanto tale, rifiuta anche la salute del corpo, mentre uno sano accetta la malattia ed ha tutte le possibilità di superarla.

NATALE DEI BIMBI

La vigilia di Natale è particolarmente viva ed intensa per gli adulti ma in particolare modo per i più piccoli.

Monasterolo si addobba a festa: l'albero di Natale che giganteggia al centro della piazza illuminata da mille piccole lampadine; la capanna del presepe preparato sotto l'albero.

E' una ricorrenza, a cui forse gli adulti sono forse abituati ma è e rimane per i più piccoli il segno tangibile dei valori del Natale.

In questo contesto, si inserisce l'iniziativa dei commercianti ed esercenti, continuatori dell'iniziativa «NATALE DEI BIMBI», che si estrinseca in un

contributo economico per l'acquisto e la distribuzione di un dono ai ragazzi della Scuola Materna.

Il giorno della consegna, non è solo un momento di festa, ma è anche un'occasione d'incontro della scuola con la popolazione per far conoscere ai genitori il paziente lavoro delle educatrici e delle capacità espressive dei bimbi.

Sono stati recentemente ultimati i lavori di costruzione dei muri di cinta del parcheggio di via S. Felice. Il costo dei lavori è stato sostenuto dai proprietari e dal Comune in parti uguali. L'onere risultò a carico della Comunità è stato di L. 700.000.

BRESIANI FRANCESCO con
MARZULLO CAROLINA
Bergamo, 26-8-1974
FARINOTTI PIER GIORGIO con
ZAMBETTI MARIA
Endine Gaiano, 7-9-1974
BERTOLETTI GIOVANNI con
FERRARI DARIA
Luino, 29-8-1974

FIOCCHI ROSAZZURRI
DAMIANO
di Francesco e di Maria Angela Torri
Seriate, 7-8-1974

ALESSIO
di Gian Lorenzo e di Rosanna Capelli
Seriate, 16-8-1974

LUCA
di Angelo e di Giuditta Bressan
Trescore B., 24-8-1974

PAOLA
di Giuseppe e di Cesira Terzi
Seriate, 30-8-1974

ELENA
di Gualtiero e di Maria Giudici
Trescore B., 15-9-1974

SARA
di Rinaldo e Anna Terzi
Trescore B., 29-10-1974

ILDA
di Innocente e di Clelia Meli
Trescore B., 30-10-1974

ALESSANDRO
di Pietro e di Santina Vallati
Trescore B., 29-10-1974

LUIGINA
di Francesco e di Anna Pierina Pettini
Trescore B., 22-11-1974

Gl hanno lasciato...

MUTTI LUCIO

Milano, 23-12-1973

CANTAMESSA RITA LUCIA

ved. BRUSCHI

Monasterolo, 8-10-1974

TORRI FERDINANDO

Monasterolo, 25-11-1974

GRASSI DOMENICO

Milano 27-11-1974

FURINI GRAVINA

16-12-1974.
Mont-Saint Martin (Francia),

Autorizzazione del Tribunale di Bergamo n. 5/69 del 29-3-1969

Direttore responsabile: ALDO BELLINI

Tip. Mazzoleni - Seriate - Tel. 29.53.85